

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DECRETO 24 novembre 2011.

Linee guida per l'esecuzione dei collaudi dei cantieri regionali di lavoro per disoccupati.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEL LAVORO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 1951, n. 25 del Presidente della Regione, che istituisce il Fondo siciliano per l'assistenza ed il collocamento dei lavoratori disoccupati;

Visto il D.I. n. 1140/F.S./1 del 23 dicembre 1980, che detta le norme sulla gestione del Fondo precitato;

Vista la legge regionale 1 luglio 1968, n. 17 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il terzo comma dell'art. 13 della legge regionale 1 settembre 1993, n. 25;

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le circolari dell'Assessorato regionale del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e dell'emigrazione n. 212 del 14 febbraio 1995, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 14 del 18 marzo 1995, n. 304 del 26 marzo 1998, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 17 del 4 aprile 1998 e relativo avviso di rettifica pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 18 dell'11 aprile 1998 e n. 5 del 19 marzo 2003, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 16 dell'11 aprile 2003, con le quali sono state impartite direttive in materia di collaudi di cantieri regionali di lavoro;

Viste le leggi regionali 2 agosto 2002, n. 7 e 19 maggio 2003, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto 8 marzo 2010, n. 19/2010/XII e l'allegato avviso pubblico che istituiscono l'albo dei collaudatori cui affidare gli incarichi di collaudo dei cantieri regionali di lavoro per disoccupati, finanziati ai sensi della legge regionale 1 luglio 1968, n. 17 e successive modifiche ed integrazioni, e il decreto n. 963/10/Serv. I del 27 settembre 2010, con il quale è stato costituito l'albo dei collaudatori dei cantieri di lavoro per disoccupati;

Ritenuto necessario ed opportuno riassumere in un unico documento i criteri e le metodologie di esecuzione dei collaudi dei cantieri regionali di lavoro per disoccupati (cantieri scuola) in atto contenuti nelle numerose circolari sopra richiamate al fine di armonizzare le disposizioni vigenti in materia di collaudi in un unico testo denominato "Linee guida per l'esecuzione dei collaudi dei cantieri regionali di lavoro per disoccupati";

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni citate in narrativa, che qui si intendono ripetute e confermate, sono approvate le "Linee guida per l'esecuzione dei collaudi dei cantieri regionali di lavoro per disoccupati" che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito ufficiale del dipartimento regionale del lavoro: www.regione.sicilia.it/lavoro.

Palermo, 24 novembre 2011.

RUSSO

Allegato

LINEE GUIDA PER LA ESECUZIONE DEI COLLAUDI
DEI CANTIERI REGIONALI DI LAVORO PER DISOCCUPATI.
LEGGE REGIONALE 1 LUGLIO 1968, N. 17, ART. 13
- LEGGE REGIONALE 1 SETTEMBRE 1993, N. 25 -
CIRCOLARE 26 MARZO 1998, N. 304

GENERALITÀ

Tutte le opere eseguite con i cantieri regionali di lavoro per disoccupati finanziati ai sensi della legge regionale n. 17/1968 e successive m. e i, devono essere sottoposte a collaudo sia tecnico che amministrativo contabile.

A tal uopo è stato istituito presso il dipartimento lavoro l'albo dei collaudatori, secondo le direttive contenute nel decreto dell'Assessore per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro n. 19/2010/D.A./XII dell'8 marzo 2010, pubblicato nel sito istituzionale, www.regione.sicilia.it/lavoro, sezione "cantieri di lavoro".

L'albo è aggiornato semestralmente, al 30 giugno ed al 31 dicembre di ciascun anno.

Il servizio I del dipartimento lavoro, individuato il professionista cui conferire l'incarico sulla base dei criteri stabiliti dall'Assessore al ramo, deve notificare tempestivamente all'interessato il provvedimento di nomina, informandolo che, entro e non oltre 15 gg. dalla notifica, dovrà inviare allo stesso servizio I, anche a mezzo posta elettronica certificata, l'accettazione dell'incarico, in duplice copia se trasmessa con racc. A/R, corredata da copia del documento di riconoscimento. Nell'accettazione, da redigere secondo il modello predisposto dall'ufficio (all. 1) il tecnico designato dovrà dichiarare che, relativamente alle opere da collaudare, egli non è stato progettista, direttore del cantiere, istruttore, né fornitore dei materiali e/o dei noli, né legale rappresentante, amministratore, socio, sindaco o dipendente stabile di imprese individuali di cooperative o società aventi per oggetto l'appalto di fornitura dei materiali e/o dei noli. Egli, inoltre, non deve far parte dello studio o ufficio tecnico che ha progettato i lavori.

Il servizio I del dipartimento lavoro, acquisita l'accettazione dell'incarico, deve inviare o consegnare al collaudatore, secondo modalità da concordare tra le parti, la documentazione di cui è in possesso, necessaria per il collaudo del cantiere, mentre l'ente gestore, cui viene trasmessa una copia dell'incarico di collaudo, è tenuto a mettere a disposizione del collaudatore il rendiconto di gestione in originale ed ogni altro documento necessario per l'espletamento del collaudo.

Il collaudatore deve procedere alle operazioni di collaudo entro il termine massimo di 90 gg. dalla data di consegna della documentazione da parte del servizio I, facendosi assistere dal direttore del cantiere e dal R.U.P.

A tal uopo potranno essere assunti accordi tra le parti per le vie brevi ovvero, nel caso in cui venissero frapposte difficoltà o si postergasse la data dell'incontro oltre i termini consentiti, il collaudatore potrà disporre autonomamente la data della visita, dandone comunicazione con lettera raccomandata all'ente gestore.

Gli enti gestori, per le finalità di cui sopra, sono tenuti a mettere a disposizione dei collaudatori tutta la documentazione occorrente, autorizzando, altresì, l'accesso degli stessi presso l'istituto bancario che ha effettuato il servizio di cassa per la verifica delle situazioni contabili.

La mancata effettuazione del collaudo tecnico e/o delle verifiche amministrativo-contabili per inadempienze imputabili agli enti gestori comporta la revoca del decreto di finanziamento ed il relativo recupero dell'importo erogato, fermo restando che in tali ipotesi gli oneri delle visite di collaudo, successive alla prima, sono posti a carico degli enti medesimi.

Gli enti gestori non possono esimersi dal fornire la necessaria e tempestiva collaborazione al collaudatore in quanto il termine di gg. 90 per la definizione delle operazioni di collaudo deve ritenersi perentorio e non suscettibile di proroga, salvo casi di comprovata forza maggiore.

Al termine del collaudo il collaudatore deve restituire al servizio I del dipartimento lavoro la documentazione a suo tempo fornita, integrata da una copia conforme all'originale del rendiconto di gestione e dei giustificativi di spesa (la conformizzazione sia del rendiconto di gestione che dei singoli giustificativi di spesa compete ai comuni titolari del finanziamento) mentre deve restituire all'ente gestore la documentazione messa a disposizione dallo stesso.

FINALITÀ E SCOPI DEL COLLAUDO

Il collaudo tecnico e amministrativo-contabile e delle opere ha lo scopo di accertare:

- a) se l'opera è stata eseguita in perfetta regola d'arte e in conformità alle previsioni di progetto ed alle eventuali varianti regolarmente approvate;
- b) se i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondono tra loro ed alle risultanze di fatto, non soltanto per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali e delle provviste;
- c) se i prezzi dei materiali fatturati sono congrui.

Se dai saggi e dalle misurazioni eseguite il collaudatore dovesse riscontrare discordanze con le registrazioni contabili, egli estenderà maggiormente le verifiche, correggendo poi, se necessario, gli atti contabili.

Il collaudatore dovrà, quindi, distinguere:

- a) se i difetti siano tali da rendere l'opera assolutamente inaccettabile;
- b) se i difetti siano di poca entità e non siano pregiudizievoli alla stabilità dell'opera ed alla regolarità del servizio cui è destinata, e si possano lasciare sussistere senza inconvenienti.

Nel primo caso il collaudatore redigerà il certificato di collaudo negativo con addebito totale del finanziamento erogato.

Nel secondo caso il collaudatore emetterà il certificato di collaudo, determinando la somma che, in conseguenza dei riscontrati difetti, dovrà essere addebitata all'ente gestore.

Se il collaudatore dovesse riscontrare lavori di modesta entità eseguiti in eccedenza rispetto ai lavori progettati e finanziati, e li ritenesse meritevoli di collaudo, potrà computarli soltanto se li considera indispensabili per l'esecuzione dell'opera, e se, contemporaneamente, l'importo totale dell'opera stessa, compresi i lavori non autorizzati, rientra nei limiti della spesa autorizzata.

Il collaudatore dovrà, altresì, verificare se, per esigenze di carattere tecnico, siano state apportate modifiche al progetto finanziato, e se per tali modifiche l'ente gestore abbia redatto la relativa perizia di variante ai lavori. Le modifiche apportate non devono determinare mutamento dell'oggetto dei lavori o dei luoghi. Nel caso in cui le modifiche abbiano inciso radicalmente sulla progettazione originaria vengono meno le condizioni per poter riconoscere il finanziamento e si procederà alla redazione di un certificato di collaudo negativo con addebito totale del finanziamento.

La perizia di variante deve risultare correttamente approvata in linea tecnica e per la congruità dei prezzi dal R.U.P. ed in linea amministrativa dal competente organo dell'ente gestore. Non sono ammesse perizie di variante in sanatoria. Le eventuali maggiorazioni di spesa rispetto a quelle previste nel progetto originario sono a totale carico dell'ente gestore (2° comma, art. 12, legge regionale n. 17/68), mentre le eventuali economie di spesa costituiscono un credito da restituire al Fondo siciliano.

Non sono ammessi storni da una voce all'altra del preventivo di spesa per cui in sede di collaudo i collaudatori devono verificare ogni singola voce di spesa riconoscendo soltanto gli importi nel limite massimo del preventivo, addebitando all'ente gestore le somme spese in esubero rispetto alla previsione delle singole voci di spesa.

Sono ammesse compensazioni sulle economie di altre voci di spesa solo per maggiori oneri delle aliquote assicurative del personale di direzione e della manodopera comune, ovvero per la rideeterminazione del trattamento economico dei lavoratori e del personale di direzione, a seguito dell'adeguamento agli indici del costo della vita accertato dall'ISTAT nei dodici mesi precedenti come previsto dall'art. 14 comma 3 della legge regionale 1 settembre 1993, n. 25.

GLI ATTI DI COLLAUDO

(Certificato di collaudo e nota di revisione amministrativo-contabile)

Il collaudo e la verifica della documentazione giustificativa di spesa, pur se affidati allo stesso soggetto, hanno natura diversa, essendo il primo di natura tecnica ed il secondo di natura amministrativo-contabile, per cui le rispettive risultanze dovranno essere riportate in atti separati che costituiscono il certificato di collaudo e la nota di revisione amministrativo-contabile.

Entrambi i documenti, a firma congiunta del collaudatore, del R.U.P. e del direttore del cantiere devono essere trasmessi al servizio I del dipartimento lavoro in duplice copia di cui una copia del certificato di collaudo in bollo (una marca da bollo ogni 4 pagine), e una copia sarà consegnata al R.U.P. come notifica per l'ente gestore.

Agli anzidetti documenti deve essere allegata la documentazione fotografica dei luoghi alla conclusione dei lavori, avendo il servizio I già acquisito la documentazione fotografica ex ante.

Le risultanze del certificato di collaudo sono da ritenersi definitive e non suscettibili di revisioni o modifiche in sede amministrativa una volta che il collaudo è approvato dall'Amministrazione con provvedimento formale.

Fintantoché non venga emesso il provvedimento di approvazione del certificato di collaudo può essere disposto un nuovo collaudo.

La revisione amministrativo-contabile, che deve essere analitica, è finalizzata alla verifica della consistenza e della regolarità della documentazione giustificativa delle spese relative alle opere ed ai lavori eseguiti, per singola voce di spesa e specificatamente dei seguenti documenti:

- titoli giustificativi di spesa in originale, debitamente quietanzati, con timbro e firma del percettore. Le fatture riguardanti l'acquisto dei materiali, il trasporto, i noli etc. dovranno recare una data anteriore a quella di chiusura del cantiere. Se le fatture sono emesse in data successiva alla chiusura del cantiere esse dovranno contenere il riferimento al documento di accompagnamento dei beni viaggianti (D.P.R. n. 627/1978 e successive modifiche). Entrambi i documenti devono contenere la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che il materiale è stato fornito ed utilizzato nel cantiere;
- le ricevute dei versamenti alle casse di previdenza ed assistenza ovvero all'erario per i tributi;
- fogli paga vistati e quietanzati dall'ente gestore dai percipienti e dal centro per l'impiego competente per territorio;
- registro delle presenze, vistato dal centro per l'impiego competente per territorio, ove devono risultare le firme giornaliere degli allievi. Il registro deve essere controfirmato dal direttore di cantiere per attestare l'esattezza dei dati ivi riportati in merito alle presenze della giornata ovvero in caso di assenza che contenga la dicitura "assente" o che il rigo corrispondente al nominativo del lavoratore assente risulti sbarrato. Il registro delle presenze non deve contenere abrasioni, cancellature, raschiature; per eventuali correzioni o cancellature, deve essere leggibile ciò che vi era stato erroneamente scritto con l'annotazione in margine "annullato.";
- il registro di cassa contenente tutte le operazioni contabili sia in entrata (il finanziamento) che in uscita, per ciascuna spesa sostenuta, e il saldo contabile;
- il registro per lo stato di avanzamento dei lavori dove devono risultare annotate tutte le fasi di svolgimento dei lavori come dalle previsioni progettuali;
- comunicazione della tesoreria sulla chiusura del conto corrente bancario, con la specifica degli interessi maturati, al netto della commissione (2 per mille sul movimento di cassa) e ricevuta di versamento del residuo, sul conto corrente n. IT 86 I 02008 04686 000300001336 aperto presso l'Agenzia Unicredit Palermo Da Vinci "A", intestato al Fondo siciliano per l'assistenza ed il collocamento dei lavoratori disoccupati.

I contenuti della nota di revisione amministrativo-contabile possono, eventualmente, formare oggetto di riconsiderazione da parte del collaudatore a seguito di osservazioni e/o deduzioni formulate dall'ente gestore, da comunicarsi allo stesso collaudatore e, per conoscenza, al servizio I del dipartimento lavoro, entro giorni 15 dalla notifica.

Le determinazioni definitive del collaudatore devono essere comunicate all'ente gestore e, per conoscenza, al servizio I del dipartimento lavoro, entro i successivi giorni 15.

Nel caso in cui l'ente gestore non ritenga di dover firmare il certificato di collaudo non condividendone i contenuti ed il collaudatore non ritenga di poter accogliere in tutto od in parte le doglianze del comune, questo ultimo lo deve notificare per posta e trasmettere al servizio I del dipartimento lavoro corredato dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Gli enti gestori dovranno versare, sul conto corrente n. IT 86 I 02008 04686 000300001336 aperto presso l'Agenzia Unicredit Palermo Da Vinci "A", intestato al Fondo siciliano per l'assistenza ed il collocamento dei lavoratori disoccupati, entro giorni 30 dalla notifica del collaudo, le somme addebitate dal collaudatore.

Per eventuali ritardi nel versamento, gli addebiti saranno gravati dagli interessi legali.

Il certificato di collaudo costituisce, altresì, diffida all'ente gestore a versare le somme sopra indicate.

Il servizio I del dipartimento lavoro, pertanto, allo scadere dei 30 giorni concessi per la restituzione delle somme, al perdurare dell'inadempienza, emetterà il relativo decreto ingiuntivo per il recupero delle somme addebitate e non restituite.

Qualora da parte degli enti gestori vengano avanzate osservazioni e/o deduzioni in ordine ai contenuti della nota di revisione, il predetto termine di trenta giorni decorrerà dalla comunicazione delle ulteriori definitive determinazioni del collaudatore.

L'instaurazione del contraddittorio, in ordine alle valutazioni formulate dai collaudatori relativamente all'esame della documentazione giustificativa di spesa, comporta l'interruzione del termine di prescrizione di cui sopra.

Tutti gli incarichi devono concludersi con un certificato di collaudo anche nel caso in cui non sia possibile ottemperare all'incarico per carenze imputabili all'ente gestore.

In pratica si possono verificare le seguenti ipotesi:

Collaudo tecnico negativo: se i lavori non sono corrispondenti al progetto o sono eseguiti parzialmente o risultano carenti, il collaudatore deve redigere soltanto il certificato di collaudo negativo con addebito totale del finanziamento. Non deve essere eseguita la revisione amministrativo-contabile.

Collaudo tecnico positivo e carenze nella contabilità. Il collaudatore deve valutare se le carenze siano tali da non consentire la corrispondenza tra i lavori eseguiti ed il finanziamento. In tale circostanza deve redigere solo il collaudo tecnico, con addebito totale dell'intero finanziamento. Se il deficit documentale è soltanto parziale e, comunque, è possibile ricondurre la documentazione esibita al finanziamento, il collaudatore potrà riconoscere soltanto parte delle spese sostenute, addebitando all'ente gestore le spese per le quali i giustificativi di spesa non siano idonei.

Collaudo non eseguito in quanto l'ente gestore si è rifiutato di collaborare.

Anche in questa ipotesi dovrà essere redatto un certificato di collaudo negativo, adeguatamente motivato, con addebito dell'intero finanziamento. Tuttavia, al fine di evitare possibili contenziosi, è opportuno che il collaudatore, prima di redigere il certificato di collaudo negativo con addebito, assegni all'ente gestore un termine ulti-

mo e perentorio ad adempiere, inoltrando la diffida con raccomandata A/R o con altri mezzi di comunicazione certificata.

Il collaudatore, una volta accettato l'incarico di collaudo, non può rinunciare, restituendo la documentazione ricevuta, salvo che per motivi di forza maggiore, da comprovare.

Ai fini della liquidazione della parcella il collaudatore deve presentare al servizio I del dipartimento lavoro la parcella redatta in conformità agli schemi di parcella di cui all'all. 2, previa presentazione del verbale di collaudo, corredato dalla nota di revisione amministrativo-contabile, dai documenti comprovanti le avvenute notifiche, nonché dalla parcella e dalla fattura, e ove non vi avesse già provveduto, dai documenti ricevuti dall'ufficio nonché le copie conformi del rendiconto di gestione e dei giustificativi di spesa. La parcella non deve essere vistata dall'ordine o dal collegio di appartenenza.

In caso di gravi negligenze o ritardi nell'espletamento degli incarichi da parte del collaudatore, si procederà alla cancellazione d'ufficio del nominativo dall'albo del collaudatore inadempiente e non sarà consentito presentare istanza di iscrizione in occasione dei successivi aggiornamenti semestrali.

L'esito del collaudo riportato nel certificato di collaudo, ove approvato dall'Assessorato, determina l'archiviazione definitiva della pratica. Per contro, nel caso in cui il collaudatore non abbia approvato, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dall'ente gestore verranno attivate le procedure di recupero della somma addebitata comprensiva degli interessi maturati.

Dall'esame del verbale di collaudo e dalla nota di revisione amministrativo-contabile può emergere un giudizio negativo da parte dell'Amministrazione in ordine alle conclusioni del collaudatore e, di conseguenza, il collaudo non viene approvato.

In tale ipotesi, valutati i fatti e le circostanze che inducono al giudizio negativo, si può disporre un nuovo collaudo ovvero, ove ciò non risulti necessario, si può procedere all'avvio del procedimento per l'addebito di tutto o di parte del finanziamento.

MODULISTICA

All. 1 modello accettazione dell'incarico di collaudo.

All. 2 schema di parcella; 2/A ingegneri e architetti 2/B dottori agronomi 2/C geometri.

All. 3 ai soli fini esemplificativi è stato predisposto un modello tipo di certificato di collaudo e di revisione amministrativo-contabile. I dati ivi contenuti rappresentano i contenuti minimi ed essenziali di un collaudo, fermo restando che ciascun professionista può svolgere l'incarico secondo le proprie valutazioni.

Per quanto non espressamente evidenziato nella presente direttiva, si rinvia a quanto previsto dalla normativa vigente in materia e dalle circolari in vigore non in contrasto con le disposizioni quivi emanate.

La presente circolare sarà pubblicata nel sito internet all'indirizzo www.regione.sicilia.it/lavoro e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

È possibile scaricare la modulistica in formato word.

COPIA TRATTATA DA
NON VALIDA PER



Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
 ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA,
 DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
 DIPARTIMENTO LAVORO – SERVIZIO I
 Interventi per il Lavoro, Cantieri di Lavoro e Fondo Siciliano per l'Occupazione
 Via Imperatore Federico, 70/B - 90143 PALERMO
 Fax 091 6373610

PROT. N.

PALERMO

OGGETTO: Incarico di collaudo relativo al cantiere scuola n. istituito nel comune di per un
 importo di € Natura dei lavori:

Al Collaudatore:

All'Ente Gestore:

Al Direttore del Cantiere c/o Ente Gestore

La S.V. è incaricata di effettuare il collaudo delle opere realizzate con il cantiere segnato in oggetto secondo le modalità e i criteri previsti dalle "Linee guida per l'esecuzione dei collaudi dei cantieri di lavoro per disoccupati (cantieri scuola)" allegate al decreto n. del pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento regionale del lavoro: www.regione.sicilia.it/lavoro.

La S.V. per confermare l'accettazione dell'incarico conferitoLe, è invitata a restituire allo scrivente, entro e non oltre 15 gg. dal ricevimento della presente e nei modi indicati nelle Linee guida, l'allegato disciplinare, compilato in ogni sua parte, e sottoscritto nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nel caso di accettazione dell'incarico, la S.V. procederà all'acquisizione della documentazione relativa al cantiere, secondo le modalità da concordare con il sig. contattandolo al numero telefonico 0917078..... dalle ore 09,00 alle ore 13,00, dal lunedì al venerdì.

L'incarico di cui sopra resta subordinato alla condizione che la S.V. abbia mantenuto i requisiti professionali richiesti per l'iscrizione nell'elenco dei collaudatori istituito presso questo Assessorato e non versì in alcuna situazione che, secondo la normativa vigente, osti a detto incarico.

Resta inteso che l'incarico dovrà essere espletato entro 90 giorni dal ricevimento della documentazione trasmessa da questo dipartimento.

Per la liquidazione delle spettanze relative al presente incarico, la S.V. dovrà redigere la parcella in conformità agli schemi allegati alle Linee guida sopra citate secondo il titolo professionale posseduto e non necessita di vidimazione da parte dell'ordine o collegio di appartenenza.

L'Assessorato procederà alla liquidazione della parcella previa presentazione del certificato di collaudo in duplice copia, di cui uno in bollo, corredato dalla nota di revisione amministrativo-contabile, anch'essa in duplice copia, debitamente sottoscritti, oltre che dalla S.V., dal responsabile unico del procedimento e dal direttore dei lavori oppure, in mancanza della sottoscrizione del R.U.P., dalla documentazione comprovante l'avvenuta notifica della documentazione suddetta all'ente gestore.

Il dirigente del servizio I
 (dott.ssa A. Silvia Martinico)

Allegato 1

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
 ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA,
 DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
 DIPARTIMENTO LAVORO – SERVIZIO I
 Interventi per il Lavoro, Cantieri di Lavoro e Fondo Siciliano per l'Occupazione
 Via Imperatore Federico, 70/B - 90143 PALERMO
 Fax 091 6373610

Il sottoscritto nato a il
 residente in recapito tel. e-mail , consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA:

- a) di accettare l'incarico conferitogli con nota assessoriale prot. n. del relativo al collaudo delle opere eseguite con il cantiere scuola n. istituito in
- b) di accettare quanto espresso dalle "Linee guida per la esecuzione dei collaudi dei cantieri di lavoro per disoccupati (cantieri scuola)" allegate al decreto n. del pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento regionale del lavoro: www.regione.sicilia.it/lavoro;
- c) di accettare, come compenso per le operazioni di collaudo, gli importi calcolati secondo gli schemi allegati alle Linee guida sopra citate;
- d) di essere in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti per lo svolgimento dell'incarico assegnatogli con la sopra citata nota assessoriale;
- e) di essere attualmente iscritto all'albo professionale della provincia di al numero e/o, nel caso di tecnico pubblico dipendente, di essere stato autorizzato con nota n. del da (Amministrazione di appartenenza) che ha sede a in via n.;
- f) di non essere progettista, direttore o istruttore del cantiere da collaudare, né fornitore dei relativi materiali e/o noli;
- g) di non fare parte dello studio o ufficio tecnico che ha progettato i lavori da collaudare, né della ditta o società che si è aggiudicata la gara per la fornitura dei relativi materiali e/o noli;
- h) di avere la specifica qualifica professionale e competenza per le categorie di opere affidategli per il collaudo;
- i) di non versare in alcuna delle condizioni che per legge ostano al conferimento dell'incarico di collaudo e che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;
- j) che l'ammontare complessivo degli incarichi fiduciari affidati nel corso dell'anno solare, dalla Regione siciliana, non supera l'importo di 100.000 euro IVA esclusa (art. 10 comma "e" capoverso 13 della legge regionale 19 maggio 2003, n. 7).
- Il sottoscritto dichiara, altresì, di non avere in corso di espletamento, alla data odierna, altri incarichi di collaudi o di avere in corso di espletamento il collaudo dei seguenti cantieri di lavoro:
- Chiede che gli emolumenti vengano accreditati sulle seguenti coordinate bancarie:

Il Collaudatore

..... li,

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del codice civile, il sottoscritto dichiara di avere attentamente letto e valutato il contenuto delle clausole contenute nel disciplinare di accettazione dell'incarico e dichiara altresì di approvare espressamente la clausola di cui alla lettera c), per la quale gli importi relativi al compenso per la prestazione di collaudo saranno calcolati secondo gli schemi allegati alle "Linee guida per la esecuzione dei collaudi dei cantieri di lavoro per disoccupati (cantieri scuola)".

Firma

N.B.: Da esibire in duplice copia per ogni singolo cantiere con allegata la fotocopia del documento di riconoscimento.

Allegato 2/A

INGEGNERI E ARCHITETTI

All'Assessorato Regionale della Famiglia,
delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Lavoro – Servizio I
Interventi per il Lavoro, Cantieri di Lavoro
e Fondo Siciliano per l'Occupazione
Via Imperatore Federico, 70/B – 90143 Palermo

Parcella n.

Cognome e nome nato a il
indirizzo c.a.p. comune professione
uff. distr. imposte (se pubbl. dip.: P.A. tel.
codice fiscale (partita I.V.A.)
cassa previdenza: si/no

COMPETENZE E ONORARI DOVUTI PER IL COLLAUDO DEL CANTIERE DI LAVORO N.

Ente gestore:
lavori di
in località collaudo effettuato in data
importo dei lavori finanziati: €
* Percentuale per €: 0,%; Percentuale per €: 0,%;
Calcolo per interpolazione: percentuale calcolata = 0,%
A) Competenze di collaudo:
percentuale calcolata per importo dei lavori finanziati = €

| | | | | |
|---|---|---|-------------|------|
| B) ** Maggiorazione per opere di manutenzione (max 50% A) | % | € | = | € |
| C) Revisione amministrativo-contabile: | | | | |
| n. vacanze (max 6) x compenso per vacanza | | | = | € |
| D) *** Rimborso spese a percentuale (su A+B+C) | % | € | = | € |
| E) Importo totale competenze (imponibile) | | | Sommano = | € |
| F) Cassa previdenza (se soggetto) (su voce E) | % | € | = | € |
| G) Imponibile I.V.A. | | | Sommano = | € |
| H) **** I.V.A. (21% su voce G) 21% | | € | = | € |
| I) Ritenuta d'acconto (20% su voce E) 20% | | € | = | € |
| | | | Restano = | € |
| L) Bollo di quietanza | | | - € | 1,81 |
| | | | Bollo netto | € |

(Luogo e data)

Firma

* Le percentuali devono essere adeguate, caso per caso all'importo con riferimento alla tabella C, senza riparto della tariffa professionale degli ingegneri e degli architetti.
 ** La manutenzione, sistemazione o ristrutturazione devono risultare nel progetto.
 *** Decreto Assessorato regionale lavori pubblici del 10 luglio 1986: 30% per collaudo nella stessa provincia di residenza del professionista, 40% per collaudo nella provincia limitrofa, 50% se provincia non limitrofa, 60% per collaudo nelle isole minori.
 **** I collaudatori esenti da I.V.A. devono specificarlo di volta in volta in ogni parcella.

Allegato 2/B

DOTTORI AGRONOMI

All'Assessorato Regionale della Famiglia,
 delle Politiche Sociali e del Lavoro
 Dipartimento Lavoro – Servizio I
 Interventi per il Lavoro, Cantieri di Lavoro
 e Fondo Siciliano per l'Occupazione
 Via Imperatore Federico, 70/B – 90143 Palermo

Parcella n.

Cognome e nome nato a il
 indirizzo c.a.p. comune professione
 (se pubbl. dip.: P.A. tel.
 uff. distr. imposte (partita I.V.A.)
 codice fiscale cassa previdenza: si/no

COMPETENZE E ONORARI DOVUTI PER IL COLLAUDO DEL CANTIERE DI LAVORO N.

Ente gestore:
 lavori di
 in località collaudo effettuato in data
 importo dei lavori finanziati: €
 * Percentuale per €: 0,%; Percentuale per €: 0,%;
 Calcolo per interpolazione: percentuale calcolata = 0,%

| | | | | |
|---|---|---|-------------|------|
| A) Competenze di collaudo: | | | | |
| percentuale calcolata per importo dei lavori finanziati | | | = | € |
| B) ** Revisione amministrativa contabile (max 20% di A) | % | € | = | € |
| C) *** Rimborso spese a percentuale (max 25% di A) | % | € | = | € |
| D) Importo totale competenze (imponibile) | | | Sommano = | € |
| E) Cassa previdenza (se soggetto) (su voce D) | % | € | = | € |
| F) Imponibile I.V.A. | | | Sommano = | € |
| G) **** I.V.A. (21% su voce F) 21% | | € | = | € |
| H) Ritenuta d'acconto (20% su voce D) 20% | | € | = | € |
| | | | Restano = | € |
| I) Bollo di quietanza | | | - € | 1,81 |
| | | | Bollo netto | € |

(Luogo e data)

Firma

* Le percentuali devono essere adeguate, caso per caso all'importo con riferimento alla tabella O della tariffa professionale degli agronomi D.M. n. 232 del 14 maggio 1991, art. 119.
 ** D.M. 232 del 14 maggio 1991, art. 119, comma 4° o art. 27 per la determinazione del compenso unitario delle vacanze.
 *** D.M. n. 232 del 14 maggio 1991, art. 8, tabella P.
 **** I collaudatori esenti da I.V.A. devono specificarlo di volta in volta in ogni parcella.

GEOMETRI

All'Assessorato Regionale della Famiglia,
delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Lavoro – Servizio I
Interventi per il Lavoro, Cantieri di Lavoro
e Fondo Siciliano per l'Occupazione
Via Imperatore Federico, 70/B – 90143 Palermo

Parcella n.

Cognome e nome nato a il
indirizzo c.a.p. comune pro-
fessione (se pubbl. dip.: P.A. tel.
uff. distr. imposte (partita I.V.A.)
codice fiscale cassa previdenza: si/no

COMPETENZE E ONORARI DOVUTI PER IL COLLAUDO DEL CANTIERE DI LAVORO N.

Ente gestore:
lavori di
in località collaudo effettuato in data
importo dei lavori finanziati: €
* Percentuale per € : 0, %; Percentuale per € : 0, %;
Calcolo per interpolazione: percentuale calcolata = 0, %
A) Competenze di collaudo:
percentuale calcolata per importo dei lavori finanziati = €
B) ** Maggiorazione per opere di manutenzione (max 50% A) % € = €
C) Revisione amministrativa contabile:
n. vacanze (max 6) x compenso per vacanza = €
D) *** Rimborso spese a percentuale (su A+B+C) % € = €
E) Importo totale competenze (imponibile) Sommano = €
F) Cassa previdenza (se soggetto) (su voce E) % € = €
G) Imponibile I.V.A. Sommano = €
H) **** I.V.A. (21% su voce G) 21% € = €
I) Ritenuta d'acconto (20% su voce E) 20% € = - €
Restano = €
L) Bollo di quietanza Bollo netto € 1,81

(Luogo e data)

Firma

* Le percentuali devono essere adeguate, caso per caso all'importo con riferimento alla tabella N della tariffa professionale dei geometri.
** La manutenzione, sistemazione o ristrutturazione devono risultare nel progetto.
*** Decreto Assessorato regionale lavori pubblici del 10 luglio 1986: 30% per collaudo nella stessa provincia di residenza del professionista, 40% per collaudo nella provincia limitrofa, 50% se provincia non limitrofa, 60% per collaudo nelle isole minori.
**** I collaudatori esenti da I.V.A. devono specificarlo di volta in volta in ogni parcella.

Repubblica Italiana



Allegato 3

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO LAVORO – SERVIZIO I
Interventi per il Lavoro, Cantieri di Lavoro e Fondo Siciliano per l'Occupazione

Cantiere di lavoro n.
Località dei lavori:
Oggetto dei lavori:
Ente gestore:
Progettista:
Direttore del cantiere:
Responsabile del procedimento:

ATTO UNICO DI COLLAUDO

Premesso che:
1) con progetto redatto in data dal
iscritto al n. del collegio/ordine dei/degli della provincia di

approvato in linea tecnica da in data ed in linea amministrativa da in data, vennero previsti i lavori di cui all'oggetto del presente atto, per un importo di € a totale carico del Fondo siciliano dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

2) il Fondo siciliano dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, ai sensi della legge regionale n. 17 dell'1 luglio 1968 e successive modifiche ed integrazioni, con decreto n. del istituiva in il cantiere di lavoro n. per l'esecuzione dei lavori specificati in premessa e per un importo complessivo di €

In detto cantiere era previsto l'impiego di n. lavoratori e per un periodo di n. giorni, pari a complessive n. giornate lavorative, n. operai qualificati per n. giornate, di un direttore del cantiere scuola e di un istruttore (nel caso in cui il numero degli allievi avviati nel cantiere scuola sia uguale o maggiore a 15 unità) per tutta la durata dei lavori;

3) che il Servizio ufficio provinciale del lavoro di con nota prot. n. del ha ratificato la nomina del direttore del cantiere nella persona del e dell'istruttore (nel caso in cui il numero degli allievi avviati nel cantiere scuola sia uguale o maggiore a 15 unità) nella persona del

4) che i lavori si sono svolti sotto l'alta vigilanza del responsabile unico del procedimento

5) che il suddetto decreto indicava le seguenti previsioni di spesa:

- a) trattamento economico del personale di direzione €
- b) trattamento economico dei lavoratori €
- c) assicurazioni sociali del personale di direzione €
- d) assicurazioni sociali dei lavoratori €
- e) organizzazione e varie €
- f) materiali, trasporti, noli, IVA, manod. qualific. e sicurezza €

TOTALE €

6) che non vi sono state/vi sono state integrazioni al finanziamento istitutivo, nella misura di € con decreto n. del

7) che è stata accreditata/sono state accreditate la/e somma/e di € con mandato n. n. del e con mandato n. del presso il/la Banco/a Filiale di

8) che i lavori sono stati consegnati dal responsabile unico del procedimento al direttore del cantiere il

Essi hanno avuto concreto inizio il e sono stati completati il con la/e sospensione/i intermedia/e dal al e dal al

Le giornate di effettivo lavoro degli allievi nel cantiere scuola sono state complessivamente corrispondenti a quelle previste nel decreto istitutivo o inferiori di n. giornate rispetto a quelle previste nel decreto istitutivo, mentre lo/gli operaio/i qualificato/i è stato/sono stati impiegato/i per n. giornate lavorative;

9) che gli operai ed il personale di direzione sono stati regolarmente assicurati presso l'I.N.A.I.L. di l'I.N.P.S. di e l'I.N.P.D.A.P. di

10) che agli atti risulta che non si è verificato alcun infortunio in cantiere durante il corso dei lavori/si è verificato il/i seguente/i infortunio/i:

11) che tutti i lavoratori avviati nel cantiere scuola hanno frequentato il corso di 16 ore di formazione alla sicurezza a favore dei lavoratori che accedono per la prima volta al settore edile tenuto dall'ente nei giorni

12) che in data si sono effettivamente conclusi i lavori;

13) che in data il direttore dei lavori ha redatto la relazione consuntiva dei lavori;

14) che in data è stato redatto il rendiconto della gestione da cui risulta il consuntivo di tutti i lavori comprensivi di manodopera, oneri assicurativi e sociali, organizzazione e varie, materiali, noli, trasporti, IVA e oneri per la sicurezza per un importo complessivo di € come di seguito specificato:

- a) trattamento economico del personale di direzione €
- b) trattamento economico dei lavoratori €
- c) assicurazioni sociali del personale di direzione €
- d) assicurazioni sociali dei lavoratori €
- e) organizzazione e varie €
- f) materiali, trasporti, noli, IVA, manod. qualific. e sicurezza €

TOTALE €

Tutto ciò premesso,

il sottoscritto iscritto all'ordine/collegio dei/degli di al n., dal con studio in via/piazza n., incaricato dal Fondo siciliano dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro con nota prot. n. del

ad effettuare il collaudo delle opere realizzate con il cantiere scuola sopra citato, acquisita la documentazione necessaria, ha proceduto alle operazioni di collaudo:

VERBALE DI VISITA

L'anno il giorno del mese di si è svolta la visita di collaudo per le opere eseguite con il cantiere scuola di che trattasi, previo avviso con raccomandata postale n. del

Alla visita di collaudo oltre al sottoscritto sono intervenuti:

- per l'ente gestore il R.U.P.:
- per la direzione dei lavori:

Il progetto redatto da prevedeva i seguenti lavori:

-
-
-

entro trenta giorni dalla notifica del presente atto, nel conto corrente del Fondo siciliano IBAN: IT 86 I 02008 04686 000300001336 attivato presso l'agenzia Unicredit Palermo Da Vinci "A", salvo l'approvazione definitiva del presente atto da parte del Fondo siciliano dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro.

..... li,

Il responsabile unico del procedimento

.....

Il direttore del cantiere

.....

Il collaudatore

.....

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
 ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA,
 DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
 DIPARTIMENTO LAVORO - SERVIZIO I
 Interventi per il Lavoro, Cantieri di Lavoro e Fondo Siciliano per l'Occupazione

Cantiere di lavoro n.
 Località dei lavori:
 Oggetto dei lavori:
 Ente gestore:
 Progettista:
 Direttore del cantiere:
 Responsabile del procedimento:

NOTA DI REVISIONE AMMINISTRATIVO - CONTABILE

Il sottoscritto, incaricato dal Fondo siciliano dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro con nota prot. n. del ad effettuare il collaudo delle opere realizzate con il cantiere scuola sopra citato, ricevuta dall'ufficio competente parte della documentazione necessaria ed acquisiti dall'ente gestore il rendiconto di gestione, il registro delle presenze, il registro di cassa, il registro dello stato di avanzamento lavori, il registro degli infortuni, la documentazione fotografica dei luoghi alla chiusura del cantiere, la ricevuta comprovante il versamento del residuo di cassa al Fondo siciliano, la relazione consuntiva finale del direttore dei lavori, etc., ha proceduto in modo analitico alla revisione - amministrativo - contabile delle singole voci di spesa da cui risulta:

- Voce di spesa n. 1 - Trattamento economico del personale di direzione:

Direttore:

| | | |
|---|---|---------|
| Giornate lavorative autorizzate n. | giornate lavorative effettivamente svolte n. | |
| Foglio paga mese di | | € |
| Foglio paga mese di | | € |
| Foglio paga mese di | | € |
| Foglio paga mese di | | € |
| Rateo tredicesima mensilità | | € |
| Ritenute fiscali | | € |
| | Sommano | € |

Somma finanziata €
 Somma revisionata €
 Differenza €

Per questa voce di spesa si è verificata un'economia di € / o un maggiore costo di € dovuto all'adeguamento ISTAT delle paghe a cui si è provveduto utilizzando le economie della voce di spesa n. o utilizzando il ribasso d'asta della fornitura dei materiali, dei noli e dei trasporti.

Istruttore:

| | | |
|---|---|---------|
| Giornate lavorative autorizzate n. | giornate lavorative effettivamente svolte n. | |
| Foglio paga mese di | | € |
| Foglio paga mese di | | € |
| Foglio paga mese di | | € |
| Foglio paga mese di | | € |

| | |
|---|---------|
| Rateo tredicesima mensilità | € |
| Ritenute fiscali | € |
| Sommano | € |
| Somma finanziata € | |
| Somma revisionata € | |
| Differenza € | |
| Per questa voce di spesa si è verificata un'economia di € / o un maggiore costo di € | |
| dovuto all'adeguamento ISTAT delle paghe a cui si è provveduto utilizzando le economie della voce di spesa n. o utilizzando il ribasso d'asta della fornitura dei materiali, dei noli e dei trasporti. | |
| - Voce di spesa n. 2 - Trattamento economico lavoratori: | |
| Giornate lavorative autorizzate n. giornate lavorative effettivamente svolte n. | |
| Foglio paga mese di | € |
| Foglio paga mese di | € |
| Foglio paga mese di | € |
| Foglio paga mese di | € |
| Ritenute fiscali | € |
| Sommano | € |
| Somma finanziata € | |
| Somma revisionata € | |
| Differenza € | |
| Per questa voce di spesa si è verificata un'economia di € / o un maggiore costo di € | |
| dovuto all'adeguamento ISTAT delle paghe a cui si è provveduto utilizzando le economie della voce di spesa n. o utilizzando il ribasso d'asta della fornitura dei materiali, dei noli e dei trasporti. | |
| - Voce di spesa n. 3 - Assicurazioni sociali del personale di direzione: | |
| Versamento CPDEL mese di | € |
| Versamento CPDEL mese di | € |
| Versamento CPDEL mese di | € |
| Versamento CPDEL mese di | € |
| Versamento TFR mese di | € |
| Versamento TFR mese di | € |
| Versamento TFR mese di | € |
| Versamento TFR mese di | € |
| Versamento INPS mese di | € |
| Versamento INPS mese di | € |
| Versamento INPS mese di | € |
| Versamento INPS mese di | € |
| Versamento INAIL mese di | € |
| Versamento INAIL mese di | € |
| Versamento INAIL mese di | € |
| Versamento INAIL mese di | € |
| Versamento IRAP mese di | € |
| Versamento IRAP mese di | € |
| Versamento IRAP mese di | € |
| Versamento IRAP mese di | € |
| Assegni familiari personale di direzione | € |
| Sommano | € |
| Somma finanziata € | |
| Somma revisionata € | |
| Differenza € | |
| Per questa voce di spesa si è verificata un'economia di € / o un maggiore costo di € | |
| | |
| - Voce di spesa n. 4 - Assicurazioni sociali lavoratori: | |
| Versamento INPS mese di | € |
| Assegni familiari lavoratori mese di | € |
| Versamento INPS mese di | € |
| Assegni familiari lavoratori mese di | € |
| Versamento INPS mese di | € |
| Assegni familiari lavoratori mese di | € |
| Versamento INPS mese di | € |
| Assegni familiari lavoratori mese di | € |
| Versamento INAIL mese di | € |
| Versamento INAIL mese di | € |
| Versamento INAIL mese di | € |
| Versamento INAIL mese di | € |
| Versamento IRAP mese di | € |
| Versamento IRAP mese di | € |
| Versamento IRAP mese di | € |
| Versamento IRAP mese di | € |
| Sommano | € |
| Somma finanziata € | |
| Somma revisionata € | |
| Differenza € | |
| Per questa voce di spesa si è verificata un'economia di € / o un maggiore costo di € | |
| | |
| - Voce di spesa n. 5 - Organizzazione e varie: | |
| Spese postali, cancelleria e stampati | € |

| | |
|--|---|
| Tabella indicativa del cantiere | € |
| Spese forfettarie di progettazione (fattura n. del) | € |
| Ritenuta d'acconto 20% | € |
| Spese del responsabile unico del procedimento | € |
| Ritenuta d'acconto 20% | € |
| Sommano | € |

Somma finanziata €
 Somma revisionata €
 Differenza €
 Per questa voce di spesa si è verificata un'economia di € / o un maggiore costo di €

- Voce di spesa n. 6 - Materiali, trasporti, noli, etc.:

Materiali a piè d'opera, trasporti e noli:

| | | |
|---------------------------|---|-------------------------|
| Fattura n. del | relativa alla fornitura di: (Descrizione del materiale come da fattura) | importo (Iva esclusa) € |
| Fattura n. del | relativa alla fornitura di: (Descrizione del materiale come da fattura) | importo (Iva esclusa) € |
| Fattura n. del | relativa alla fornitura di: (Descrizione del materiale come da fattura) | importo (Iva esclusa) € |
| Fattura n. del | relativa alla fornitura di: (Descrizione del materiale come da fattura) | importo (Iva esclusa) € |
| Fattura n. del | relativa alla fornitura di: (Descrizione del materiale come da fattura) | importo (Iva esclusa) € |
| Fattura n. del | relativa alla fornitura di: (Specificare la tipologia del materiale trasportato) | importo (Iva esclusa) € |
| Fattura n. del | relativa alla fornitura di: (Specificare la tipologia del materiale trasportato) | importo (Iva esclusa) € |
| Fattura n. del | relativa alla fornitura di: (Specificare la tipologia del materiale trasportato) | importo (Iva esclusa) € |
| Fattura n. del | relativa alla fornitura di: (Specificare la tipologia del mezzo e dell'attrezzatura noleggiata) | importo (Iva esclusa) € |
| Fattura n. del | relativa alla fornitura di: (Specificare la tipologia del mezzo e dell'attrezzatura noleggiata) | importo (Iva esclusa) € |
| Fattura n. del | relativa alla fornitura di: (Specificare la tipologia del mezzo e dell'attrezzatura noleggiata) | importo (Iva esclusa) € |
| Sommano | | € |

| | |
|-------------------------------|-----------|
| IVA Fattura n. del | Importo € |
| IVA Fattura n. del | Importo € |
| IVA Fattura n. del | Importo € |
| IVA Fattura n. del | Importo € |
| IVA Fattura n. del | Importo € |
| IVA Fattura n. del | Importo € |
| IVA Fattura n. del | Importo € |
| IVA Fattura n. del | Importo € |
| IVA Fattura n. del | Importo € |
| IVA Fattura n. del | Importo € |
| Sommano | € |

Le fatture sono state emesse nel periodo di svolgimento del cantiere scuola e in ognuna di esse il direttore del cantiere scuola ha apposto la dichiarazione che il materiale ivi descritto è stato utilizzato nel cantiere o che la fattura n. del è stata emessa a chiusura del cantiere scuola ma in essa sono indicati gli estremi della bolla di accompagnamento del materiale che risultano nei limiti di durata del cantiere.

La fattura n. del non può essere riconosciuta in quanto emessa in data successiva alla chiusura del cantiere scuola e nella stessa non si fa alcun riferimento alla bolla di accompagnamento del materiale.

Per i materiali si è verificata un'economia di € dovuta al ribasso d'asta del%.

Il materiale fornito con la fattura n. del non è stato impiegato integralmente per i lavori oggetto del collaudo e pertanto si decurtano €, per cui la somma complessiva revisionata per i materiali, trasporti e noli è di €

Spese per la sicurezza:

Visite mediche: Fattura n. del importo (Iva inclusa) €
 Corso e dispositivi per la sicurezza: Fattura n. del importo €

Manodopera qualificata dal al €
 Manodopera qualificata dal al €

Oneri assicurativi manodopera qualificata:

| | | |
|----------------------------|----------|---|
| Versamento CPDEL dal | al | € |
| Versamento CPDEL dal | al | € |
| Versamento TFR dal | al | € |
| Versamento TFR dal | al | € |
| Versamento INPS dal | al | € |
| Versamento INPS dal | al | € |
| Versamento INAIL dal | al | € |
| Versamento INAIL dal | al | € |
| Versamento IRAP dal | al | € |
| Versamento IRAP dal | al | € |
| Sommano | | € |

Manodopera specializzata dal al €
 Manodopera specializzata dal al €

Oneri assicurativi manodopera specializzata:

| | | | |
|------------------|-----------|----------|---------|
| Versamento CPDEL | dal | al | € |
| Versamento CPDEL | dal | al | € |
| Versamento TFR | dal | al | € |
| Versamento TFR | dal | al | € |
| Versamento INPS | dal | al | € |
| Versamento INPS | dal | al | € |
| Versamento INAIL | dal | al | € |
| Versamento INAIL | dal | al | € |
| Versamento IRAP | dal | al | € |
| Versamento IRAP | dal | al | € |
| | | Sommano | € |

Somma finanziata €

Somma revisionata €

Differenza €

Per questa voce di spesa si è verificata un'economia di € / o un maggiore costo di €

Vista la sopradescritta revisione amministrativo-contabile il quadro economico riepilogativo della spesa sostenuta viene così modificato:

QUADRO DI SPESA RIEPILOGATIVO

| Voci di spesa | Somme autorizzate | Somme impiegate | Differenza |
|---|-------------------|-----------------|------------|
| Trattamento economico personale di direzione | € | € | € |
| Trattamento economico lavoratori | € | € | € |
| Assicurazioni sociali personale di direzione | € | € | € |
| Assicurazioni sociali lavoratori | € | € | € |
| Organizzazione e varie | € | € | € |
| Materiali, trasporti, noli, IVA, manod. qualif., etc. | € | € | € |
| Totale | € | € | € |

A fronte di una spesa autorizzata con il D.R.S. n. del di € si è verificata un'economia di €

Visti i dati riportati nella tabella del quadro riepilogativo delle spese sostenute, il registro delle presenze, i versamenti previdenziali ed assicurativi effettuati dall'ente gestore, la regolarità della documentazione giustificativa di spesa, la corrispondenza delle quantità dei materiali impiegati nel cantiere scuola e la nota della Banca di che ha effettuato il servizio di cassa dalla quale risulta:

| | |
|--|---------|
| - somma accreditata | € |
| - pagamenti effettuati | € |
| - residuo di cassa | € |
| - interessi netti maturati | € |
| - Commissione tenuta conto del 2 per mille | € |
| Somma residua | € |

e che la Banca ha provveduto/non ha provveduto a versare al Fondo siciliano in data la somma residua di €

si approva

il rendiconto finale a carico del Fondo siciliano dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro per l'importo complessivo di € (diconsi euro) e si invita l'ente gestore a restituire al Fondo siciliano la somma di € che dovrà essere versata nel conto corrente IT 86 I 02008 04686 000300001336 aperto presso l'Agenzia Unicredit Palermo Da Vinci "A", fatte salve eventuali modifiche apportate dal Fondo siciliano dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro prima dell'approvazione definitiva del presente atto.

li,

Il responsabile unico del procedimento

.....

Il direttore del cantiere

.....

Il collaudatore

.....